



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante *“Nomina dei Ministri”*, ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”*;
- VISTA** la Strategia UE per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2027 *“Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027”*, che prescrive di *“migliorare la prevenzione degli infortuni sullavoro e delle malattie professionali”* ne itre obiettivi fondamentali e trasversali per i prossimi anni;
- RICHIAMATO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 gennaio 2025, n. 11, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2025, tra le quali è annoverato il consolidamento delle misure di promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- RICHIAMATA** altresì la Convenzione Triennale per gli Esercizi 2025-2027, sottoscritta in data 3 febbraio 2025 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, che disciplina i rapporti tra le due Amministrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 dicembre 2024, n. 195, di adozione del Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro per l'anno 2025, volto a promuovere azioni e programmi per l'elaborazione e lo sviluppo di una cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso concrete iniziative di sensibilizzazione, responsabilizzazione e promozione della prevenzione;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

RITENUTO di proseguire a consolidare la sinergia tra istituzioni, parti sociali, lavoratori e imprese con l'obiettivo comune di diffondere ulteriormente una cultura della sicurezza finalizzata alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici;

RILEVATA pertanto, la necessità di procedere all'adozione di un nuovo Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ottica del rafforzamento della sicurezza sul lavoro, con un *focus* particolare su prevenzione, formazione, vigilanza e responsabilità d'impresa

DECRETA

Articolo 1

1. E' adottato il Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro per l'anno 2026, di seguito Piano integrato, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il Piano integrato di cui al precedente comma 1 decorre dalla data del presente decreto, e sino al 31 dicembre 2026.
3. Dall'attuazione del Piano integrato di cui al comma 1 del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in quanto le attività ivi previste saranno assicurate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli enti vigilati

Roma, 12 febbraio 2026

Marina Elvira Calderone
(firmato)